

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 DIC. 2000

=====

ADDI' **27 DIC. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

STORACE - GARGANO

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 2603

OGGETTO: Piano annuale 1997/98 degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente. Modifica DD.GG. n. 8208/97 e successive modifiche ed integrazioni, n. 118/98 e n. 2009/98.



2603 127 DIC. 2000

OGGETTO: Piano annuale 1997-98 degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente. Modifica DD.GG. n°8208/97 e successive modifiche ed integrazioni, n°118/98 e n°2009/98.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

PREMESSO

- che il piano annuale 1997-98 degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente approvato con le DD.GG.n°8208/97 e successive modifiche ed integrazioni, n°118/98 e n°2009/98 In attuazione dell'art. 35 ^{INERENTE} "acquisto scuolabus" stabiliva quale condizione di ammissibilità al contributo il termine massimo del 30 giugno 1998 per l'invio alla Regione dell'atto deliberativo del Comune, nonché il termine massimo del 30 settembre 1998 nel caso in cui il ritardo nell'invio dell'atto fosse imputabile alla Cassa Depositi e Prestiti e cioè al soggetto individuato per l'erogazione diretta del mutuo;
- che ad oggi soltanto alcuni Comuni hanno provveduto nei termini mentre la maggior parte dei Comuni contemplati nel piano non ha provveduto ad effettuare questo adempimento entro le date fissate dal piano;
- che tuttavia in molti casi la Cassa Depositi e Prestiti ha erogato nonostante il mancato rispetto del termine in questione il contributo ai Comuni dandone successiva comunicazione alla Regione;
- che i Comuni a loro volta hanno provveduto all'acquisto degli automezzi scuolabus;
- che pertanto si è venuta a creare un'evidente situazione di disparità di trattamento tra coloro che pur avendo presentato l'atto deliberativo fuori termine hanno ricevuto il contributo ed i comuni nella medesima situazione di ritardo che al contrario non lo hanno percepito;
- che in base alle prescrizioni del piano questa Amministrazione dovrebbe procedere indistintamente per tutti i Comuni che non hanno inviato l'atto deliberativo nei termini alla revoca del contributo ed al conseguente recupero delle somme;
- che ad oggi la revoca produrrebbe effetti pregiudizievoli per il pubblico interesse atteso che andrebbe ad incidere di fatto sull'erogazione del servizio di trasporto degli allievi creando disfunzioni all'utenza ed alla popolazione locale;
- che in ogni caso l'osservanza del termine può considerarsi un requisito meramente formale rispetto ai requisiti sostanziali;
- che pertanto è opportuno e risponde al criterio di salvaguardare l'interesse prevalente dell'utenza sanare formalmente il ritardo delle Amministrazioni comunali riguardante l'invio dell'atto deliberativo alla Regione;
- che per ragioni di imparzialità la sanatoria deve essere estesa non soltanto ai Comuni ricompresi nel Piano che pur non avendo presentato l'atto deliberativo nei termini hanno percepito il contributo dalla Cassa Depositi e Prestiti ma anche a quelli che non lo hanno percepito;

VISTA la L.127/97;

VISTA la L.R. 6/99;



A

2603 27 DIC. 2000

All'unanimità

DELIBERA

Per i motivi di urgenza già evidenziati in premessa

- 1) di rettificare la deliberazione n. 8208/97 – relativa all'approvazione del Piano degli interventi per il diritto allo studio – nella pagina 13, ultimo capoverso, nella parte riguardante i termini per la richiesta dei contributi da parte dei Comuni, con la fissazione, a sanatoria, quale termine ultimo utile, la data del 30.12.2000;
- 2) di subordinare l'esecutività della presente deliberazione al parere conforme della competente commissione consiliare.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15.05.97, n. 127, art. 17.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

12 FEB. 2001





CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
CULTURA - SCUOLA - DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITÀ - SPORT - TURISMO - SPETTACOLO

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO		
S	001587	07.02.01
CAT.	CL	FASC.

Roma, 2 Febbraio 2001

Al Presidente del
Consiglio regionale

SEDE

→ All' Area Lavori
Aula Consiglio
- Servizio II -

SEDE

Oggetto: ATTO DELIBERATO n.A6/3 prot. G.R.n.1380 concernente:
"Piano annuale 1997-98 degli interventi per il diritto allo studio e
per l'educazione permanente. Modifica DD.GG. n. 8208/97 e
successive modifiche ed integrazioni, n. 118/98 e n. 2009/98."

Si comunica che questa Commissione nella seduta del 1
Febbraio 2001, ha esaminato il provvedimento in oggetto ed, ha espresso
parere favorevole al testo assegnato all'unanimità dei presenti.

Eugenio LEOPARDI